



Insetti nel cibo e sporcizia

I genitori attaccano le mense

Per protestare ora c'è un blog su Internet

VIAGGIA SUL WEB la protesta dei genitori che, da un anno, si battono per il miglioramento della qualità dei pasti dei loro figli a scuola.

Stanchi delle non risposte di Palazzo D'Accursio e di quelle a loro dire insufficienti di Seribo (la spa a maggioranza comunale che prepara e confeziona il cibo), mamme e papà dei comitati mensa di alcune scuole hanno aperto un blog (www.questamen-sanonmipiace.blogspot.com) per rilanciare la loro campagna. E subito sono fioccate le segnalazioni: insetti vivi e morti nell'insalata e setole di metallo nella pasta. Senza dimenticare, i bicchieri di carta appena spaccettati intrisi di una sostanza oleosa non meglio identificata.

QUESTO hanno raccontato i genitori nel corso di una commissione a Palazzo D'Accursio dove, per l'ennesima volta, hanno ribadito le richieste: pasto sostitutivo nei giorni dello sciopero del personale Seribo e rispetto della legge regionale sul biologico che prevede l'utilizzo del 70% di questo tipo di prodotti nelle mense scolastiche. Una percentuale ben lontana da quel 24% di biologico con cui viene preparata la pappa per le materne ed elementari cittadine. Una cifra che, ammette l'assessore alla Scuola, Milli Virgilio, «non ci soddisfa, è un obbligo di legge che vogliamo assolutamente rispettare».

Ma sono soprattutto le 'anomalie' riscontrate dai comitati mensa a tener banco. A mostrare i bicchieri scuri e oleosi, oltre ai piattini poco robusti sui quali viene servito il cibo, è una mamma delle elementari Longhena, Daniela Alzani. «L'altro giorno sono stata agli assaggi di Seribo — raccon-

ta — quando hanno aperto le confezioni abbiamo trovato nei bicchieri tracce di una sostanza lubrificante. Abbiamo aperto altre confezioni e c'era anche in quelle».

Rincarica la dose Lucia Delogu, mamma delle elementari Fortuzzi: «Sono stati trovati insetti vivi e morti nelle verdure — riferisce —. Seribo ci ha risposto che la ragione era che il pasto era biologico di lotta integrata. Forse un lavaggio migliore avrebbe eliminato i residui». A citare le «setole di metallo nella pasta» è invece Fabrizio Galliera, dell'istituto comprensivo 10, avvertendo il Comune: «Finora siete andati avanti in una mancanza d'informazione, ma da oggi col blog siete in vetrina». E i Verdi non sono soddisfatti: «La legalità a giorni alterni è una cosa scandalosa», attacca il capogruppo Davide Celli, mentre Roberto Panzacchi chiede un organismo che dia ai genitori un reale potere di controllo.

Federica Gieri